ISTITUTO PARITARIO "A. MORAVIA"
C.F. 12309021009 C.M. RMPLCV500U
1 - RMPLCV500U
Prot. 0000425/U del 31/08/2026 13:33

Ministero dell'istruzione e del merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO - "A. MORAVIA"
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO PARITARIO MORAVIA
VIA FABIO MASSIMO, SNC - 00012 - GUIDONIA MONTECELIO - RM
Codice Fiscale: 12309021009 Codice Meccanografico: RMPLCV500U
- info@liceolinguisticoguidonia.it - albertomoravia@pec.it

☎ 0774344161

LICEO LINGUISTICO PARITARIO A. MORAVIA

PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

A.S. 2026/2027

Visto:

- Costituzione italiana (artt. 2, 3, 9, 30, 33 e 34)
- D.Lgs. 297/1994
- D.P.R. 275/1999
- Legge 62/2000 (Parità scolastica)
- D.P.R. 249/1998 e D.P.R. 235/2007
- Legge 107/2015
- D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019
- Legge 92/2019 e D.M. 183/2024
- Legge 71/2017 come modificata dalla Legge 70/2024
- D.Lgs. 81/2008
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 101/2018
- Raccomandazione UE 22 maggio 2018 sulle competenze chiave

Il progetto educativo del Liceo Linguistico Alberto Moravia si ispira ai principi della Costituzione Italiana, favorendo la garanzia di:

- Libertà dell'insegnamento
- Uguaglianza e pari dignità tra i membri della comunità scolastica
- Obiettività ed imparzialità
- Integrazione e multiculturalità
- Efficienza ed efficacia
- Flessibilità dell'attività didattico- educativa
- Trasparenza e semplificazione delle procedure operative dell'Istituto.

In particolare il PEI è strutturato tenendo conto di:

- Flessibilità nella scelta dei percorsi didattici, nei contenuti che li caratterizzano, nelle metodologie di lavoro utilizzate, nella scansione temporale
- Integrazione tra le diverse iniziative progettuali realizzate e interazione progettuale tra scuola e territorio
- Educazione alla cittadinanza europea
- Educazione alle pari opportunità e al rispetto delle differenze etniche, religiose e culturali in genere
- Educazione alla condanna di ogni tipo di violenza, compresa quella verbale e di genere
- Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Sviluppo della capacità di autonomia e di organizzazione professionale
- Sviluppo del concetto di Scuola come centro di educazione permanente
- Benessere psicologico
- Cittadinanza digitale
- Sostenibilità
- Agenda 2030
- IA
- Inclusione.

Alla scuola spetta il compito di condurre gli studenti verso competenze cognitivo- comportamentali, nella tutela della complessità che contraddistingue la persona.
Nell'ambito degli obiettivi finali dell'istituto vengono, pertanto, considerati i seguenti obiettivi generali di apprendimento:

- Fornire conoscenze capaci di orientare lo studente nella scelta consapevole del proprio progetto di vita
- Favorire l'acquisizione delle competenze indispensabili alla partecipazione produttiva dell'evoluzione delle dinamiche sociali, dell'universo non solo linguistico ma anche tecnologico e scientifico
- Facilitare gli apprendimenti trasversali volti a creare interdisciplinarità
- Favorire l'approccio critico ai contenuti disciplinari
- Predisporre un ambiente formativo volto a tutelare non solo il mero apprendimento strumentale ma anche e soprattutto le relazioni sociali, volgendole verso il conseguimento del successo formativo
- Educare a comportamenti socialmente stabiliti, condivisi, accettati

- Acquisire consapevolezza dei significati della cittadinanza europea attiva contestualizzata a tutti i livelli della vita organizzata
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di problem solving
- Favorire la conoscenza delle discipline STEM
- Educare all'acquisizione delle competenze previste dal quadro europeo, anche in coerenza con il QCER
- Facilitare i percorsi di Orientamento.
- Favorire un approccio didattico ispirato all' UDL e alla personalizzazione della didattica.

Fornire conoscenze capaci di orientare lo studente nella scelta del proprio progetto di vita
Si intende quindi:

- Realizzare una scuola completamente confacente ai bisogni e alle attitudini degli studenti per innalzare il tasso di successo formativo e valorizzare i talenti
- Ampliare le capacità comunicative utilizzando, in tal senso, l'apprendimento delle diverse lingue straniere previste dall'offerta formativa
- Integrare, con l'uso di nuove tecnologie e lo studio facoltativo, la conoscenza di lingue extracurricolari, in un progetto innovativo di scuola concepito come luogo deputato alla socializzazione e all'acquisizione di competenze e conoscenze, nonché di approfondimento.
- Sostenere le scelte di studio e di vita, orientando lo studente a valutazioni didattiche e lavorative future
- Assumere un ruolo nodale nel continuum tra istruzione ed educazione
- Favorire l'opera di collaborazione tra la scuola e le famiglie
- Monitorare la progettazione educativa e didattica rendendola strumento flessibile ed efficace attraverso metodologie didattiche innovative, cooperative learning e uso consapevole e critico dell'IA
- Favorire la libertà di insegnamento come premessa di un reale pluralismo culturale
- Realizzare un servizio volto a garantire l'uguaglianza delle opportunità ed il riequilibrio delle situazioni di disagio e di svantaggio per ridurre il drop out ed innalzare il tasso di successo formativo
- Elevare, complessivamente, il livello di cultura dei discenti e valorizzare le specifiche inclinazioni di ognuno
- Promuovere lo sviluppo del sapere, del saper fare e del saper essere
- Educare alla democrazia in una dimensione cosmopolita, pluralista e liberale

- Favorire le relazioni umane, anche all'interno del contesto scolastico, al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti
- Recepire i bisogni del territorio ed interagire con esso, creando reti di collaborazione e potenziando attività di stages e di FSL, ampliando competenze orientative e collaborazioni con il territorio
- Valutare attraverso un percorso di valutazione formativa, rubriche di valutazione, autovalutazione, feedback e competenze.

In relazione agli obiettivi previsti, considerata l'importanza della libertà di insegnamento- risorsa culturale di alto valore potenziata dagli indirizzi generali espressi dagli organi collegiali dell'Istituto entro i quali essa è chiamata ad esplicarsi- l'insegnate assumerà peculiari caratteristiche. Egli pertanto dovrà mostrarsi:

- **Professionista**, capace di trasmettere cultura ma anche e soprattutto di stimolare la creatività del discente
- **Modello**, accogliente con gli studenti, rispettoso della loro personalità, capace di richiedere rispetto per sé e di garantire rispetto nel gruppo dei pari
- **Dimostrativo**, efficace nei propri modelli di comportamento
- **Garante**, del diritto all'istruzione, alla salute, alla libertà, al lavoro, considerati un bene salvaguardato dai principi della Costituzione della Repubblica Italiana da difendere con la partecipazione individuale ed attiva alla gestione collegiale della "cosa pubblica", sottolineando il valore dello stato democratico e del controllo collettivo delle sue istituzioni.

Pertanto l'insegnamento sarà inteso non tanto come la messa in atto sterile delle Indicazioni Ministeriali, quanto piuttosto come l'insieme delle interazioni tra allievo e insegnante. L'intera attività didattica dovrà favorire lo sviluppo di senso pratico, con particolare riguardo al raggiungimento della concretezza dei risultati.

Risulta pertanto indispensabile prevedere quali percorsi seguire e quali risorse utilizzare, mediante la scelta di soluzioni ottimali in rapporto alla tipologia di utenza e alle caratteristiche del contesto sociale.

Le procedure di verifica e di valutazione dovranno essere calibrate, modificate ed integrate allo scopo di perfezionarne l'efficacia e l'efficienza. La scuola si propone di favorire un apprendimento di tipo significativo, ovvero quel processo volto ad acquisire consapevolezza della necessità di avanzare nel percorso di conoscenza. In tale visione la progettazione dell'apprendimento dovrà avere, come punto di partenza, la conoscenza di quali possano essere i cambiamenti che lo studente dovrebbe presentare al termine del processo formativo, mentre la progettazione dell'insegnamento dovrà assumere i

cambiamenti come obiettivi imprescindibili verso cui mirare, individuando contestualmente le strategie e le metodologie più efficaci.

Per progettare, dunque, è necessario individuare:

- I contenuti disciplinari da cui non si può prescindere
- I raggruppamenti di contenuti che è possibile effettuare
- Gli strumenti, i metodi, le tecniche e le concettualizzazioni di uso comune nelle discipline
- Gli esiti generali verso cui condurre gli studenti, sulla base di un concreto ed effettivo dato di realtà
- Stabilire i contenuti nodali necessari a condurre gli studenti ai suddetti esiti
- Le abilità, le competenze disciplinari e trasversali che possano presupporre tali esiti.
- Educare ispirandosi ai principi di responsabilità, innovazione, sostenibilità, inclusione, legalità

Considerando, dunque, la particolarità del contesto sociale in cui si opera, come evidenziato anche nelle prime pagine del PTOF dove si è proceduto ad un'attenta analisi del territorio del Comune di Guidonia Montecelio, la formazione sarà gestita non solo sulle disposizioni delle Indicazioni Ministeriali vigenti, ma sarà fatto riferimento imprescindibile anche e soprattutto al concetto di disciplina, trasposizione della materia in termini di insegnamento e di apprendimento.

Il docente, pertanto, esprime con chiarezza la propria offerta formativa, motiva e finalizza il proprio intervento didattico, esplicita le strategie utilizzate, gli spazi di verifica e i criteri di valutazione; esprime gli impegni dell'insegnante e degli studenti, periodicamente elabora un punto della situazione confrontando i risultati conseguiti con quelli attesi e verificando il raggiungimento degli obiettivi.

Lo studente come individuo, con impegno serio e determinato, acquisisce competenze, cultura, educazione personale e civica, maturando il proprio senso di responsabilità e preparandosi a partecipare all'attività lavorativa e sociale della collettività.

I valori della scuola sono pertanto:

- Uguaglianza, al fine di rimuovere situazioni di svantaggio derivanti da condizioni psico-fisiche, socio- economiche, linguistiche e culturali in genere per valorizzare i talenti di ciascuno attraverso interventi di riallineamento, recupero e potenziamento. A tale scopo vengono usate anche procedure di accoglienza che esprimono l'esigenza pedagogica della continuità educativa, sia in senso verticale sia in senso orizzontale. L'accoglienza prosegue anche con un sostegno psicologico, oltre che didattico, favorendo i Bisogni Educativi Speciali degli studenti che necessitano di interventi individualizzati e personalizzati, all'interno del quadro fondamentale del diritto allo studio.

- Imparzialità e regolarità, secondo cui i criteri di obiettività ed equità regolano la formazione dell'orario di insegnamento e della divisione del lavoro tra i membri della comunità scolastica. Sul piano didattico essi si concretizzano in una crescente diffusione della cultura della valutazione e nella ricerca della condivisione di scale di misura del profitto scolastico e di criteri delle valutazioni dei voti. Si tende, pertanto, ad incoraggiare una partecipazione consapevole alla vita della scuola secondo le regole assunte in autonomia.
- Partecipazione, efficienza e trasparenza, secondo tali principi studenti e famiglie sono essi stessi soggetti concorrenti alla determinazione della qualità del servizio. Per tale ragione la partecipazione attiva e costruttiva è ritenuta essenziale e si esplica attraverso l'assunzione di compiti e responsabilità, nonché attraverso l'integrazione della propria azione all'interno del sistema complessivo.

Letto, approvato e sottoscritto il,

Il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative
Prof. Scrocca Michelangelo

Firmato digitalmente da:

MICHELANGELO
SCROCCA